

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Servizio 14 Ispettorato per l'Agricoltura di Siracusa

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2022

Operazione 4.4.c – “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”**Decreto di Approvazione Saldo****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n°10;

VISTA la Legge Regionale n° 8/07/1977 n°47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;

VISTA la Legge Regionale del 9 gennaio 2025 n° 1 “Legge di stabilità Regionale 2025-2027”;

VISTA la Legge Regionale del 9 gennaio 2025 n° 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025- 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n° 2 del 16 gennaio 2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. e ss. mm. e ii, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”

VISTO il D.P.Reg. n° 730 del 17/02/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 47 del 14/02/2025;

VISTO il D.D.G n° 217 del 26/01/2024 con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Azzaro l'incarico di Dirigente del “Servizio 14 Ispettorato per l'Agricoltura di Siracusa” del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura;

VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 6/11/2012 n°190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs 14/3/2013 n°33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO l'art.68 della legge regionale n°21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 7/5/2015 n°9;

VISTO il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul

fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/4/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/7/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014. Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e

652/2014;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n°1296/13, (UE) n°1301/2013, (UE) n°1302/2013, (UE) n°1304/2013, (UE) n° 1309/2013, (UE) n°1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n°541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n°966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 6/8/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n°1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis, prorogato al 31 dicembre 2023 giusto Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020;;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/1/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 del 24/11/2015, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n°18 del 26/1/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 del 20/12/2016, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°60 del 15/2/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 del 27/11/2017, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo 2 del 23/1/2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 del 30/1/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°96 del 27/2/2018;

VISTE le Decisioni comunitarie C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea e ss.mm.ii, fino alla Decisione C(2024) 7417 del 17/10/2024, che approva la versione 14.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto del Presidente della 5/2/2018 n°22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 201/2020;

VISTO il D.A. n°1/GAB del 25/1/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTI i decreti legislativi 27/51999 n°165 e 15/6/2000 n°188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS;

VISTA la Legge 13/1/2003 n°3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al "Codice unico progetto";

VISTA la delibera CIPE n°143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/1/2002 n°3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTO il D.D.G. n° 2163 del 30/3/2016 con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali. parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2817 del 09/11/2011 e successiva modifica approvata con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 689 del 19 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo delle Disposizioni attuative parti specifiche dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 690 del 19 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 prot. n°18765 del 19 aprile 2019 dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 30/8/2019;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.38999 del 31 luglio 2019, con il quale è stato prorogato al 30/9/2019 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.46486 del 27 settembre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/10/2019 il termine per la presentazione della domanda di sostegno dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.60417 del 6 dicembre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 16 gennaio 2020 il termine per la presentazione della domanda di sostegno dell'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n° 2261 del 23/07/2020 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili per l'operazione 4.4.c – *"Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità"* del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il DDS n. 3104 del 15/10/2020 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di

sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili per l'operazione 4.4.c – *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”* del PSR Sicilia 2014-2020 ;

VISTO il DDG n°644 del 03/04/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4 c – *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”* del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.S. n. 5447 del 02/12/2022, con il quale, a seguito della domanda d'aiuto n. 94250179077 rilasciata sul portale SIAN in data 30/09/2019 e pervenuta presso l'Ispettorato Agricoltura di Siracusa in data 09/10/2019 ed assunta al prot. N° 10774 del 09/10/2019, presentata dal Sig. MESSINA DAVIDE CF:

[REDAZIONE] nella qualità di Titolare dell'azienda omonima P. IVA 01270140898 con sede nel comune di Noto in Contrada Arco snc, è stato concesso, ai sensi della misura 4- sottomisura 4.4 – operazione 4.4.c – *“Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”*, alla ditta omonima, un contributo in conto capitale di €. 100.000,00 pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile; al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP G81G22000170009;

VISTA la domanda di pagamento Acconto n. 1 n° 34270390478 del 25/02/2023, pervenuta presso l'Ispettorato Provinciale di Agricoltura di Siracusa in data 06/12/2023 ed assunta al prot. N° 18422 del 07/12/2023, con la quale la ditta MESSINA DAVIDE

[REDAZIONE] chiede la liquidazione del 1° Sal per un importo di €. 54.161,20 e a seguito dell'istruttoria è stato disposto il pagamento di €. 54.126,30 a valere sul D.R.S. N. 5447 del 02/12/2022;

VISTO il D.D.S. 4794 del 05/10/2023 che accoglie la domanda di Variante n° 34280006114 del 25/02/2023 presentata dalla Ditta MESSINA DAVIDE c/o l'Ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa il 06/03/2023 e assunta al protocollo n. 5106 , con il quale vengono approvati i lavori proposti in variante ed il contributo di €. 100.000,00 pari al 100 % della spesa ammessa di €. 100.000,00. Per l'attuazione di questa variante non è prevista una differenza di contributo concesso con il D.R.S. 5447 del 02/12/2022, per la realizzazione delle opere;

VISTA la domanda di pagamento a saldo n. 44270176785 presentata dalla Ditta MESSINA DAVIDE pervenuta in data 18/09/2024 ed assunta al Servizio 14 con prot. n. 12556 del 19/09/2024;

VISTA la relazione di verifica amministrativa e liquidazione a saldo, a firma dell'Istruttore Direttivo Saverio Galota redatta in data 12/12/2024, con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad €100.000,00 di contributo (pari al 100% della spesa ammissibile del SALDO);

CONSIDERATO che a fronte del contributo di €.100.000,00 concesso con il D.D.S N. 5447 del 02/12/2022, sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

	Importo totale Concesso con D.D.S. n. 5447 del 02/12/2022	Importo totale ammissibile e liquidato 1° SAL	Importo ammissibile da liquidare a saldo	TOTALE
Misura 4.4C	€ 100.000,00	€. 54.126,30	€ 44.666,60	€ 98.792,60

L'importo liquidabile al netto delle eventuali riduzioni è pari a €. 44.666,60 come da richiesta al SIAN.

VISTO l'elenco di liquidazione prot. 17625 del 17.12.2024 con cui viene autorizzato il pagamento a titolo di saldo di € 44.666,60;

VISTO il D. Lgs 6 settembre 2011 n°159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione,

nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art.1 e 2 della legge 130/08/2010 n°136 e s.m.i;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17/10/2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del richiedente datata 20/06/2024 a firma della Sig. MESSINA DAVIDE CF MSSDVD69T29G267D in qualità di titolare della ditta omonima relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. di (SR) n°115088 dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTA l'informativa antimafia della BDNA protocollo Prefettura n. 0031122_20240429 assunta al nostro prot. n. 6069 del 29/04/2024 con la quale si informa che per la ditta MESSINA DAVIDE e dei relativi soggetti di cui all'Art.85 del d.lgs 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del d.lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'Art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo ;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n°136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la L.R. 12/8/2014 n.21, art.68, che prevede l'obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1

(approvazione atti di accertamento SALDO)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento di SALDO di esecuzione lavori di cui al D.D.S. n. 5447 del 02/12/2022 con il quale la ditta MESSINA DAVIDE C.F.: [REDACTED] è stata ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di euro 100.000,00 corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, per la realizzazione delle opere inerenti l'iniziativa progettuale al quale è stato attribuito il seguente CUP G81G22000170009.

Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo già erogati a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, come risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile
Domanda di acconto n. 1	€ 54.161,20	€ 54.126,30
Domanda di Saldo	€44.698,80	€ 44.666,60
Totale		€. 98.792,90

Il presente decreto genera un'economia di € 1.207,90

Art. 3

(obblighi e prescrizioni)

Il beneficiario DITTA MESSINA DAVIDE C.F. [REDACTED] è tenuto ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. 5447 del 02/12/2022 di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto. *In particolare il Beneficiario è obbligato a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque/dieci anni successivi al pagamento finale.* La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Art. 4

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 5

(Ricorsi)

Avverso il presente provvedimento è esperibile: ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Viale Regione Siciliana 2771 - 90145 Palermo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ovvero ricorso all'autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.

Art.6

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9.

Siracusa, 21.07.2025

Il Dirigente dell'U.O.S14.04
dr. Giuseppe Taglia

Il Dirigente del Servizio 14
(dr. Francesco Azzaro)